



“Adolescenti sfiniti, più disagio in seconda fase”

Roma, 11 mar. (Adnkronos Salute)

Gli adolescenti sono “sfiniti, psicologicamente molto stanchi e hanno un forte senso di precarietà”. E il disagio, attraverso sintomi di ansia e depressione, si è acuito nella seconda fase della pandemia: il disturbo post traumatico da stress, legato al lockdown di marzo, “si è trasformato in un disturbo da disadattamento con una sintomatologia più stabile e più duratura, che sta provocando anche sintomi fisici, come somatizzazioni, problemi di concentrazione importanti. Con conseguenze sul piano scolastico. E nel medio e lungo termine”. A tracciare il quadro è Adelia Lucattini, psichiatra e psicoanalista della Società psicoanalitica italiana (Spi) nel corso dell'incontro on line “L'impatto Covid sugli adolescenti risvolti psicologici ed esperienza clinica”, promosso da Boiron durante il quale si è parlato dell'impatto della pandemia sui più giovani e delle opportunità che offre la medicina integrata.

“Il disturbo post traumatico da stress – ha spiegato Lucattini – è benigno, può guarire spontaneamente in 6 mesi. Ora però noi osserviamo disturbi ‘stabilizzati’. L'ansia è piuttosto stabile, i disturbi depressivi sono stabili ed è frequente, in modo trasversale tra bambini e adolescenti,...

Vai all'articolo:

<https://gamegurus.it/adolescenti-sfiniti-piu-disagio-in-seconda-fase/>